

A dimora tigli, pioppi e platani

Scelte essenze che resistono alla malattia del cancro colorato

PISA

Il Parco urbano di Cisanello, atteso da molti anni, e per il quale ora finalmente si è arrivati alla progettazione definitiva è considerato uno dei fiori all'occhiello del piano dell'amministrazione per il verde urbano, peraltro già programmato nel piano delle opere pubbliche. Il costo complessivo dell'intervento di riqualificazione ammonta a 792mila euro di cui 400mila euro richiesti alla Regione Toscana tramite un apposito bando («Progetti integrati per abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano»), per il quale non è ancora stata resa nota la graduatoria. Altri 392mila messi dal Comune (nella foto, al centro l'assessore **Raffaele Latrofa** durante la presentazione del piano). L'esito del bando si dovrebbe conoscere entro giugno e da allora l'amministrazione comunale potrà procedere con la gara pubblica per l'affidamento dei lavori con l'obiettivo di aprire il cantiere all'inizio del 2022 e completare l'intervento entro 12 mesi. E' tuttavia da considerare

propedeutico a questa iniziativa anche un altro intervento sul quale il Comune sta già lavorando. Quello in via di Cisanello per la realizzazione di un marciapiede che costeggia tutto il Parco: il costo è di 300mila euro compresi altri interventi nelle strade limitrofe e il progetto prevede la sostituzione di circa 60 pioppi bianchi (nome scientifico «Populus Alba») con nuove 150 alberature di tiglio selvatico (nome scientifico «Tilia Cordata»), di cui 70 su proprietà del Comune e 80 nell'area privata destinata al polo ospedaliero della Stella Maris che verrà realizzato in una fase successiva. Sarà inoltre realizzato un nuovo percorso pedonale. Il cantiere per i lavori è già iniziato. L'altro intervento di una certa rilevanza già in corso è quello sulla rotatoria di viale delle Cascine: il costo del progetto ammonta 850 mila euro e prevede la realizzazione della rotatoria oltre alla riqualificazione del viale delle Cascine lato est verso la città, che prevede l'ampliamento della pista ciclabile e la sostituzione della siepe di cipressi con 60 alberi di «Vallis Clausa (il platano clone).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI PISA

